

Aprile 2021 n° 15



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Buona Pasqua!

Gli auguri suonano un po' 'stonati' perché è una Pasqua alla quale ci mancheranno tante cose... Le riunioni di famiglia, un viaggio, una vacanza, e tanto altro. Ma è comunque Pasqua. Certo! Ed è una Pasqua che nulla toglie alla Vita che essa interpreta, alla Luce che essa emana, alla Verità che essa proclama.

Per noi cristiani dovrà essere comunque Pasqua. La vivremo in casa, in famiglia, forse in solitudine, nelle corsie degli ospedali, sul letto della malattia, chiusi dentro per rispettare l'altrui e propria salute. Gesù, il Risorto, entra a porte chiuse per aprirci alla Speranza.

Auguro Buona Pasqua a tutti. Proprio a tutti, a coloro che temono, a coloro che si lamentano in un letto di dolore, a quelle famiglie che piangono per un lutto inatteso, a chi rischia il posto di lavoro, ai rifugiati di cui non si parla più. Buona Pasqua a chi sta vivendo il venerdì santo della sofferenza e a tutte quelle persone di buona volontà che dedicano il loro impegno e la loro vita ad alleviare difficoltà e problemi a coloro che ne hanno.

Buona Pasqua alla nostra comunità parrocchiale e a tutta la gente. Un abbraccio virtuale a voi che avete fra le mani questo Notiziario. So che alcuni stanno soffrendo, altri stanno ringraziando per la salute, altri ancora vorrebbero sentire una parola di vicinanza e molti, con gesti di bene e preghiere, si fanno vicini a chi è nella necessità.

E a noi tutti auguriamoci di essere felici e di rinascere a nuovo splendore come succede alla natura in questo tempo di primavera.

Buona Pasqua!

PROGRAMMA DI MARZO

Giovedì 1 aprile: GIOVEDÌ' SANTO

Ore 18, 00: Solenne Santa Messa "In coena Domini"

Dopo la S. Messa, l'Eucarestia verrà portata nell'altare delle "Reposizione" e ci sarà l'adorazione al Santissimo fino alle ore 21, 00

Venerdì 2 aprile: VENERDÌ' SANTO

Ore 15, 00: Via Crucis in Basilica

Ore 18, 00: Liturgia della Parola -Adorazione della croce – Comunione eucaristica

Sabato 3 aprile: SABATO SANTO

ORE 19, 30: SOLENNE VEGLIA PASQUALE

(Le uova si benedicono al termine della S. Messa o il giorno di Pasqua)

Domenica 4 aprile: PASQUA DI RESURREZIONE

(Sante Messe come alla Domenica)

Venerdì 9 aprile: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica

**Sabato 11 aprile: ore 16, 00 – Nel salone parrocchiale:
Incontro della fraternità Laica Domenicana**

**Lunedì 12 aprile: ore 16, 30 – Nel salone parrocchiale:
Catechesi per gli adulti**

Venerdì 16 aprile: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica

Venerdì 23 aprile: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica

**Venerdì 30 aprile: ore 16, 30 – Incontro con
S. Em. il Cardinale Zuppi Matteo sul tema:
“La Parola di Dio e i giovani” (in Basilica)**



San Martino de Porres

La santa umiltà aiuta nel discernimento

C'è una figura che continua a presentarsi lungo il mio cammino di discernimento e che mi ha spinto a chiedermi seriamente: “non è che forse sono chiamato a farmi frate?”.

Sto parlando di San Martino de Porres.

Credo che la sua vita possa fornire ottimi spunti per il cammino di tutti noi.

Martino de Porres nasce a Lima, in Perù, il 9 dicembre 1579 e

muore il 3 novembre 1639, sempre a Lima. Siamo nell'epoca dei "conquistadores" europei e dei primi complicati esperimenti di convivenza sociale fra etnie diverse.

A 12 anni inizia a lavorare nella bottega di Marcello de Rivero, imparando l'arte del barbiere: figura complessa, dato che al tempo riassumeva in sé le mansioni di barbiere, chirurgo, medico e farmacista. Mestiere, questo, che lo avrebbe portato a conoscere ed amare tanta umanità.

Seguendo il desiderio di donarsi, decide di entrare nel convento domenicano del Santissimo Rosario assumendo il gradino più basso, il "donato": mai nome fu più appropriato.

Martino opta per questa scelta perché, per quanto bene riuscisse a portare nella vita delle persone, sentiva che mancava qualcosa, e che il suo animo puntava a qualcosa di più. Un sentire che, penso, sia di grande aiuto nell'affrontare i bivi della nostra vita.

Dopo nove anni di servizio, alla luce della sua grandezza d'animo e santità, gli fu proposto di emettere la professione religiosa. Martino, che vide in questo un passo di ulteriore perfezionamento, accettò.

Nove anni prima, suo padre gli aveva suggerito la medesima posizione nel convento, ricevendo un netto rifiuto. Questo, però, perché al tempo le motivazioni di tale richiesta erano legate ad un nome da dover difendere e ad un orgoglio ferito. Quanto è importante non solo fare le scelte giuste, ma farle per le giuste motivazioni e nel tempo opportuno! Perché, e per chi, scelgo? Cerco di diventare qualcuno per paura di essere nessuno o vado alla ricerca del mio cammino, quello che Dio ha pensato espressamente per me?

Massimiliano Giuliattini



Basilica di S. Marco

Nella nostra bella Firenze, c'è una piazza sulla quale si affaccia e domina la bella Basilica di S. Marco.

I monaci Silvestrini, un ramo dei Benedettini, la fondarono nel 1267.

Nel 1418 i fiorentini, delusi dalla condotta religiosa di quei monaci, chiesero al Papa di inviare a S. Marco i frati Domenicani di S. Domenico di Fiesole, i quali dovettero lavorare non poco per rimettere a posto Chiesa e Convento.

Nello spettacolare contesto della Chiesa e del Convento lasciarono il segno del loro genio artistico nomi illustri tra i quali primeggia Michelozzo, architetto preferito di Cosimo dei Medici.

Di particolare interesse sono la Cappella Salviati e la Cappella del Sacramento create dal Giambologna. La cupola, invece, venne affrescata da Bernardino Poccetti, e le opere sul camminatoio da Domenico Passignano.

Un altro gioiello è il chiostro di S. Antonino decorato dal Beato Angelico e dai suoi seguaci insieme all'Annunciazione che si trova in cima alla scalinata che conduce alle celle dei frati, ora parte del Museo.

In questo Convento vissero e operarono i massimi rappresentanti della vita politica, culturale e spirituale del '400: Cosimo il Vecchio, S. Antonino, il citato Beato Angelico, fra Bartolomeo, Tommaso Caccini e Girolamo Savonarola, che poi finì impiccato e il suo corpo venne dato alle fiamme in Piazza della Signoria nel 1498.

Il Convento di S. Marco è stato un cenacolo di grande vitalità spirituale nel nome di S. Domenico.

Dal 1934 vi dimorò anche il Sindaco di Firenze Giorgio La Pira il cui corpo riposa nella Basilica.

Il Museo di S. Marco ospita alcune fra le più interessanti

collezioni e opere della città di Firenze.

Nella Biblioteca del Museo sono conservati manoscritti preziosissimi appartenuti alla Famiglie dei Medici, grazie soprattutto a Lorenzo dei Medici che ne arricchì la suddetta Biblioteca, e a personalità come Pico della Mirandola e Agnolo Poliziano.

Allora, mentre ricordiamo le bellezze, il prestigio e le tante benemerite iniziative spirituali e sociali svolte, in tanti secoli, nella Basilica dei Padri Domenicani. Sentiamo il dovere di pregare per le vocazioni, in modo particolare per l'Ordine Domenicano, e collaboriamo con loro, stiamo loro vicino con la preghiera, con l'amicizia, dando la nostra disponibilità per tutte le iniziative.

Sentiamoci tutti responsabili, e alla preghiera uniamo la testimonianza di una fede gioiosa e ricca di carità. Il risveglio morale, spirituale, religioso nella nostra società e nella nostra Firenze dipende anche da noi cittadini fiorentini.

Francesco



Conosci l'[Associazione del Rosario Perpetuo](#)?

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra chiesa di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a segreteria@rosarioperpetuo.eu,

o visita il sito www.rosarioperpetuo.eu,

o chiama lo 055.355680

ti aspettiamo!

PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA
Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze
Parroco - cell. 347.61.14.168

e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it

e-mail vice-parroco: manuel88tao@live.it

Sito della Parrocchia –
parrocchiasantamarianovella.it

GRUPPO GIOVANILE DOMINICANO
"SANT'ANTONINO"

INCONTRI PER
UNIVERSITARI E GIOVANI ADULTI
INSIEME AI DOMINICANI!

OGNI 1° E 3° LUNEDÌ DEL MESE
ALLE ORE 19:00
primo incontro: 5 ottobre

RITROVO DAVANTI ALLA
BASILICA DI S. MARCO
PIAZZA SAN MARCO
50121 - FIRENZE

INFO E CONTATTI:
320 748 9246
348 422 8657
GIOVANI@DOMINICANES.IT

